

ATTIVITÀ “FAI UN PASSO AVANTI”

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Ogni studente interpreta un **personaggio** con un **background sociale** specifico. Al termine, una riflessione collettiva sui sentimenti provati dai partecipanti per favorire una comprensione più profonda delle ingiustizie.

SVOLGIMENTO

Si tratta di un **gioco di ruolo** che permette un'immedesimazione dei ragazzi in altri coetanei, che abitano in contesti diversi dal loro, e favorisce, allo stesso tempo, il loro ingaggio nell'intero percorso di Educazione alla Cittadinanza Globale.

1. L'animatore dovrà delimitare il campo da gioco, tracciando due linee piuttosto lunghe sul pavimento (la linea di partenza e la linea dei diritti).
2. Ogni studente riceve una carta personaggio (**Allegato 1 - I ruoli**), grazie alla quale sperimenta una riflessione personale sulle opportunità di vita che non sono ancorate all'abilità del personaggio ricevuto ma al contesto sociale di appartenenza della sua famiglia.
3. Dopo aver ricevuto la carta, tutti i partecipanti si dispongono su una medesima linea di partenza e viene dato del tempo per immedesimarsi nel personaggio.
4. L'animatore a quel punto inizierà a proclamare alcune affermazioni (es. puoi andare al cinema almeno una volta al mese, **Allegato 2 - Eventi e situazioni**). I ragazzi potranno fare un passo avanti nel campo da gioco solo se ritengono che il proprio personaggio possa fare

OBIETTIVI

Questa attività è utile per far sviluppare nei ragazzi un **senso di appartenenza alla comunità e responsabilità** verso chi è in difficoltà e aumentare **l'empatia e la consapevolezza** degli studenti riguardo alle difficoltà che alcune persone affrontano nella società.



DESTINATARI

Scuola secondaria di primo e secondo grado



TEMPI

50 minuti



MATERIALI

- **Gesetti colorati** o nastro adesivo per delimitare il campo di gioco,
- **fotocopie** Allegato 1 - I ruoli, Allegato 2 - Eventi e situazioni, Allegato 3 - DEBRIEFING

quell'azione. Questo meccanismo fa sì che non tutti arrivino alla linea di arrivo ossia la linea dei diritti e si manifesti così, tramite lo spazio fisico nella stanza, quella disparità effettiva tra diritti garantiti e diritti non garantiti. Il gioco ha anche il pregio di poter calare in situazioni concrete la riflessione sui diritti, altrimenti spesso percepita dagli studenti come tematica astratta.

5. DEBRIEFING L'animatore chiede ai partecipanti che cosa hanno notato dell'attività e come si sono sentiti (**Allegato 3 - Debriefing**)

SERVICE LEARNING

Queste buone pratiche aiuterebbero i ragazzi a sviluppare **consapevolezza** e a diventare **agenti attivi** nella riduzione delle disuguaglianze nella loro comunità.

- **Simulazioni economiche:** Chiedere ai ragazzi di immaginarsi in situazioni di povertà estrema, come vivere con meno di 1,25 euro al giorno, per comprendere le difficoltà legate all'accesso a beni e servizi essenziali. Questo li aiuterebbe a sviluppare una maggiore **sensibilità** verso le problematiche della disuguaglianza economica
- **Problem solving su temi di disuguaglianza:** Proporre esercizi di ricerca e riflessione sui movimenti sociali che hanno contestato le disuguaglianze (femminismo, lotte operaie, proteste dei rider), permettendo di comprendere il ruolo attivo che ciascuno può giocare nel promuovere il cambiamento.

Allegato 1 - I ruoli

Tu sei figlia/o di una mamma single e disoccupata	Tu sei il figlio/a del presidente di un'organizzazione politica giovanile il cui partito di riferimento è al potere	Tu sei il figlio/la figlia del direttore di banca della tua città, studi economia all'università
Tu sei il figlio/a di un immigrato cinese che ha avviato un'attività di fast food di successo	Tu sei una ragazza musulmana che vive con i propri genitori che sono devoti e religiosi	Tu sei la figlia dell'ambasciatore Americano nel paese in cui vivi
Tu sei un soldato nell'esercito che sta facendo il servizio militare obbligatorio	Tu sei il figlio/a proprietario di una fiorente compagnia di import-export	Tu sei un giovane disabile che può muoversi solo su sedia a rotelle
Tu sei figlio di un operaio di una fabbrica di scarpe in pensione	Tu sei una ragazza Rom che non ha mai terminato le scuole elementari	Tu sei una modella di origini Africane
Tu sei un rifugiato afgano di 24 anni	Tu sei un senzatetto di 27 anni	Tu sei un immigrato irregolare (clandestino) dal Mali
Tu sei il figlio diciannovenne di un agricoltore di un paesino sperduto di montagna	Tu sei ipovedente che si muove con bastone	

Non hai mai incontrato particolari difficoltà economiche	Tu hai una dimora dignitosa, con telefono e televisore	Senti che la tua lingua religione e cultura sono rispettate nella società in cui vivi
Senti che le tue opinioni nelle questioni politiche e sociali e il tuo punto di vista sono ascoltati o le altre persone ti consultano su diverse questioni	Non hai paura di essere fermato dalla polizia o sai dove chiedere consiglio e aiuto se ne avessi bisogno	Non ti sei mai sentito discriminato a causa delle tue origini
Hai assistenza sociale e sanitaria per i tuoi bisogni	Puoi andare in vacanza una volta all'anno	Puoi invitare degli amici per cena a casa tua
Hai una vita interessante e sei positivo verso il futuro	Senti che puoi studiare e scegliere la professione che vorrai	Non hai paura di essere molestato o aggredito per la strada o dai media
Puoi votare sia alle elezioni amministrative sia alle politiche	Puoi festeggiare le principali feste religiose con i tuoi parenti e amici	Puoi partecipare a un convegno internazionale all'estero

Puoi andare al cinema e a teatro almeno una volta alla settimana	Non sei preoccupato per il tuo futuro	Puoi comprare vestiti nuovi almeno ogni 3 mesi
Puoi innamorarti della persona che vuoi	Pensi che le tue competenze sono rispettate e apprezzate nella società in cui vivi	Puoi utilizzare liberamente internet

Allegato 3 - DEBRIEFING

Chiedere ai partecipanti che cosa hanno notato dell'attività e come si sono sentiti:

Come si sono sentiti a compiere i passi avanti oppure no?

Per coloro che hanno fatto molti passi, in quale momento si sono resi conto che altri rimanevano indietro e non si muovevano alla sua stessa velocità?

Qualcuno ha sentito i propri diritti umani ignorati?

Sapreste indovinare i ruoli degli altri membri del gruppo? (lasciare che si comunichino reciprocamente i ruoli)

Come immaginate le persone che avete interpretato?

Secondo voi questo gioco rispecchia in qualche modo la società in cui viviamo? come?

Quali sono i diritti umani in gioco per ogni personaggio? tutti possono dire che i loro diritti sono stati ignorati o di non avervi avuto accesso?

Quali sono i primi passi che devono essere compiuti per ridurre le ineguaglianze nella società?

Il formatore può far completare ai ragazzi delle carte opportunità che permettono a tutti i partecipanti di raggiungere la linea dei diritti. Da dove si può cominciare per affrontare i problemi delle disuguaglianze sociali? Chi potrebbe fare qualcosa per aiutare un determinato personaggio-ruolo ad arrivare alla fine del campo da gioco? Chi ne ha la responsabilità?